



Illustration:
The Effects of Good Government
 by A. Lorenzetti - Sala dei Nove
 Siena, Italy (1339)

Principio 11

Diritti Umani, Diversità Culturale e
 Coesione Sociale

ELOGE – Marchio Europeo
 di Eccellenza della
 Governance secondo i 12
 Principi della Buona
 Governance democratica

Descrizione attività del
 Principio 11 – Diritti Umani,
 Diversità Culturale e
 Coesione Sociale

Consiglio d'Europa
 Centre of Expertise for Good
 Governance

2020

AICCRE FVG – Associazione
 italiana per il Consiglio dei
 Comuni e delle Regioni d'
 Europa, Friuli Venezia Giulia
 ISIG – Istituto di Sociologia
 Internazionale di Gorizia



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI
 E DELLE REGIONI D'EUROPA



COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE

Principio 11

Diritti Umani, Diversità Culturale e
Coesione Sociale

Consiglio d'Europa

CENTRE OF EXPERTISE FOR GOOD GOVERNANCE

AICCRE FVG

*Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e
delle Regioni d' Europa, Friuli Venezia Giulia*

ISIG

Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia

Il programma ELoGE è promosso dal Consiglio d'Europa-Centre of Expertise for Good Governance ed intende:

- Premiare e supportare le amministrazioni locali contraddistinte per l'elevato livello di governance democratica;
- Sviluppare i 12 Principi della Buona Governance democratica come punti di riferimento per definire e valutare il livello di democratizzazione e buon governo locale.
- Inoltre, ELoGE si configura come un valido strumento di apprendimento e miglioramento del processo decisionale delle amministrazioni locali.

Il presente documento, elaborato da ISIG per AICCRES FVG, si basa sui materiali prodotti e distribuiti dal Consiglio d'Europa - <https://www.coe.int/en/web/good-governance/elope>

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere tradotta, riprodotta o trasmessa, in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico (CD-Rom, Internet, ecc.) o meccanico, inclusi fotocopie, registrazioni o qualsiasi sistema di archiviazione o recupero delle informazioni, senza previa autorizzazione per iscritto da parte di AICCRES FVG e del Centre of Expertise for Good Governance del Consiglio d'Europa.

<https://www.coe.int/en/web/good-governance/centre-of-expertise>

CENTRE OF EXPERTISE FOR GOOD GOVERNANCE

Il Centre of Expertise for Good Governance del Consiglio d'Europa aiuta i paesi europei a promuovere la buona governance democratica e promuove gli standard europei e le migliori pratiche nel settore. Il Centro investe continuamente in ricerca e competenza, crea partenariati con attori nazionali e internazionali, sviluppa strumenti pratici e amplia la sua offerta di programmi adattandoli alle esigenze specifiche dei paesi.

Il Centro occupa una posizione unica per bilanciare le esigenze delle autorità centrali e dei comuni a supporto della governance multilivello. Pur mantenendo un approccio incentrato sulla comprensione delle esigenze degli attori della governance locale, la connessione del Centro al Comitato intergovernativo per la democrazia e la governance (CDDG) del Consiglio d'Europa offre un pronto accesso a funzionari governativi di alto livello dei 47 Stati membri con un serbatoio di conoscenza ed esperienza nelle riforme della governance.

I progetti pratici e orientati all'impatto del Centro sono attuati in collaborazione con le parti interessate locali, regionali, nazionali e internazionali e mirano a migliorare la legislazione e rafforzare la capacità istituzionale di tutti i livelli di governo.

Il Centro di competenza promuove standard europei, come la Carta europea dell'autonomia locale e i 12 Principi di buona governance democratica, attraverso la consulenza legale e politica e attraverso l'implementazione di parametri di riferimento, strumenti di valutazione e metodologie innovative ("strumenti").

AICCRE FVG – ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D' EUROPA, FRIULI VENEZIA GIULIA

L'Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) è l'Associazione nazionale dei soggetti istituzionali territoriali costituenti il sistema dei poteri regionali e locali (Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni) e degli altri soggetti in cui il sistema si organizza (Municipi, Circoscrizioni di decentramento comunale, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di Comuni), attraverso la quale detti soggetti operano in modo unitario per la costruzione di una Unione europea su basi federali, fondata sul riconoscimento, il rafforzamento e la valorizzazione delle autonomie regionali e locali.

L'AICCRE elabora proposte e sviluppa iniziative perché i poteri regionali e locali, in maniera unitaria, possano concorrere, nell'ambito di adeguati organi istituzionali della Unione europea e del Consiglio d'Europa, alle scelte ed alla formulazione di conseguenti politiche per il rafforzamento e la valorizzazione delle autonomie regionali e locali.

L'AICCRE è la Sezione italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CCRE), Sezione europea di Città e Governi Locali Uniti (CGLU).

ISIG - ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE DI GORIZIA

L'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia è un istituto di ricerca indipendente nel settore delle scienze sociali. Fondato nel 1968, l'impegno di ISIG si sviluppa attraverso numerose attività di ricerca, progettazione, consulenza, realizzazione di progetti, formazione, organizzazione di convegni e seminari.

L'Istituto è radicato nel contesto regionale, ma opera in un quadro internazionale ed è riconosciuto quale centro di eccellenza nello studio delle relazioni internazionali e della cooperazione transfrontaliera, delle relazioni etniche e delle minoranze, della pace e della risoluzione dei conflitti, della società e delle politiche sociali, dell'economia e dello sviluppo locale, della democrazia e della società civile, del territorio e della gestione del rischio ambientale, del futuro e delle tecniche di previsione.

L'ISIG crede in un futuro di relazioni pacifiche basate sul riconoscimento reciproco che deriva dall'interpretazione delle differenze come risorse che arricchiscono.

Sin dalla sua fondazione, ISIG conduce la sua attività per il settore privato e per agenzie pubbliche nazionali ed internazionali tra cui: la regione Friuli Venezia Giulia ed il Consiglio d'Europa e l'ONU (Ecosoc).

INDICE

<u>1</u>	<u>DIRITTI UMANI, DIVERSITÀ CULTURALE E COESIONE SOCIALE</u>	<u>5</u>
1.1	OBIETTIVI	5
<u>2</u>	<u>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</u>	<u>5</u>
2.1	NELL'AMBITO DELLA SFERA DI COMPETENZA DELL'ENTE LOCALE, I DIRITTI UMANI SONO RISPETTATI, PROTETTI E APPLICATI E SI COMBATTE LA DISCRIMINAZIONE DI QUALSIASI FORMA	5
2.2	LA DIVERSITÀ CULTURALE È CONSIDERATA UNA RISORSA E SI COMPIONO SFORZI CONTINUI PER GARANTIRE CHE TUTTI PARTECIPINO NELLA COMUNITÀ LOCALE, SI IDENTIFICHINO CON ESSA E NON SE NE SENTANO ESCLUSI	5
2.3	SI PROMUOVONO LA COESIONE SOCIALE E L'INTEGRAZIONE DELLE AREE PIÙ SVANTAGGIATE	6
2.4	VIENE TUTELATO L'ACCESSO AI SERVIZI ESSENZIALI, IN PARTICOLARE PER LE FASCE PIÙ SVANTAGGIATE DELLA POPOLAZIONE	6
<u>3</u>	<u>RIFERIMENTI</u>	<u>7</u>

1 DIRITTI UMANI, DIVERSITÀ CULTURALE E COESIONE SOCIALE

1.1 OBIETTIVI

Questo documento si prefigge i seguenti obiettivi:

- Aumentare la consapevolezza dei Diritti Umani, della Diversità Culturale e della Coesione Sociale come aspetti chiave della Buona Governance democratica;
- Familiarizzare i lettori con le implicazioni pratiche dei Diritti Umani, della Diversità Culturale e della Coesione Sociale, desunte dalla descrizione delle attività e dagli indicatori correlati;
- Familiarizzare i lettori con gli indicatori di riferimento ELoGE pertinenti e, in ultima analisi, sviluppare la capacità degli enti locali di autovalutarsi rispetto al parametro di riferimento ELoGE;
- Consentire ai partecipanti di mettere in relazione le implicazioni pratiche del Principio con il loro contesto nazionale e locale e con lo svolgimento delle loro regolari attività.

2 DESCRIZIONE ATTIVITÀ

L'undicesimo Principio si concentra sui Diritti Umani, sulla Diversità Culturale e la Coesione Sociale. I diritti umani sono diritti fondamentali inalienabili di tutti gli individui; il loro rispetto rappresenta il "fondamento per libertà, la giustizia e la pace nel mondo"¹. Queste norme sono intrinseche a tutti i cittadini e ogni livello di governo deve garantire che nessun individuo venga discriminato o escluso². Inoltre, rispettare i diritti umani e assicurare la coesione sociale e l'inclusione dei gruppi svantaggiati è sempre più importante in presenza di una crescente diversità culturale.

2.1 NELL'AMBITO DELLA SFERA DI COMPETENZA DELL'ENTE LOCALE, I DIRITTI UMANI SONO RISPETTATI, PROTETTI E APPLICATI E SI COMBATTE LA DISCRIMINAZIONE DI QUALSIASI FORMA

- a. L'ONU, il Consiglio d'Europa e l'Unione Europea hanno riconosciuto il ruolo essenziale degli enti locali nel rispetto e nella protezione diritti umani per i cittadini e le comunità che essi rappresentano;
- b. Tutte le amministrazioni locali sono tenute a rispettare, proteggere e attuare i diritti umani;
- c. L'inclusione dei cittadini in tutte le fasi del processo decisionale è essenziale per garantire delle misure antidiscriminatorie efficaci.

2.2 LA DIVERSITÀ CULTURALE È CONSIDERATA UNA RISORSA E SI COMPIONO SFORZI CONTINUI PER GARANTIRE CHE TUTTI PARTECIPINO NELLA COMUNITÀ LOCALE, SI IDENTIFICHINO CON ESSA E NON SE NE SENTANO ESCLUSI

- a. La diversità culturale è strettamente legata ai diritti umani;

¹ Universal Declaration of Human Rights, Preamble; <http://www.un.org/en/universal-declaration-human-rights>

² Extract from the Valencia Declaration, 15th Conference of European Ministers responsible for local and regional government (Valencia, Spain, 15-16 October 2007) Appendix I; <https://rm.coe.int/1680701699>

- b. La diversità culturale è considerata un valore fondamentale della democrazia sia a livello europeo che internazionale.

2.3 SI PROMUOVONO LA COESIONE SOCIALE E L'INTEGRAZIONE DELLE AREE PIÙ SVANTAGGIATE

- a. La promozione della coesione sociale e l'integrazione delle zone svantaggiate è strettamente legata alla promozione della partecipazione/impegno civile di tutti i cittadini della comunità/società;
- b. La coesione sociale fa appello al costante impegno delle autorità pubbliche e della società per far fronte alle disparità e alle disuguaglianze;
- c. Gli enti locali promuovono dei piani comunali per supportare ed assistere i gruppi svantaggiati specifici.

2.4 VIENE TUTELATO L'ACCESSO AI SERVIZI ESSENZIALI, IN PARTICOLARE PER LE FASCE PIÙ SVANTAGGIATE DELLA POPOLAZIONE

- a. L'accesso ai servizi essenziali deve essere garantito a tutti i cittadini, senza discriminazioni;
- b. Nel perseguire la coesione di una comunità, gli enti locali devono facilitare/promuovere l'accesso ai servizi essenziali dei gruppi svantaggiati.
- c. La fornitura dei servizi essenziali deve essere garantita anche in situazioni critiche ed emergenziali.

3 RIFERIMENTI

Council of Europe, 2010. *Toolkit Manual on Inter-Municipal Cooperation*. [Online] Available at: <https://rm.coe.int/1680746ec3> [Consultato il giorno February 2020].

Council of Europe, 2012. *Toolkit IV on Strategic Municipal Planning and Performance Management at Local Level*. [Online] Available at: <https://rm.coe.int/smp-strategic-municipal-planning/16807470ea> [Consultato il giorno February 2020].

Council of Europe, 2017. *Performance Management Toolkit*. [Online] Available at: <https://rm.coe.int/toolkit-on-performance-management-/168070c09f> [Consultato il giorno March 2020].

Council of Europe, 2020. *Toolkit on Civil Participation in Decision Making*. [Online] Available at: <https://rm.coe.int/civil-participation-in-decision-making-toolkit-/168075c1a5> [Consultato il giorno March 2020].

Council of Europe, 2020. *URSO - Toolkit for strategic planning and prioritisation of electoral cooperation*, Strasbourg: CoE.

Centre of Expertise for Good Governance

<https://www.coe.int/en/web/good-governance/centre-of-expertise>



AICCRE FVG

<https://www.aiccre.fvg.it/>



ISIG

<https://isig.it/it/elogio/>

